



**ISTITUTO COMPRENSIVO
di CASELLE TORINESE**

Via Guibert, 3 – 10072 Caselle Torinese (TO)

Codice Meccanografico: **TOIC89200E**

Codice Fiscale n 92045950018 - e-mail TOIC89200E@istruzione.it

sito: <http://share.dschola.it/iccaselle/default.aspx>



Conto Consuntivo Esercizio Finanziario 2016

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il D.I. 1 febbraio 2001, n. 44 prevede che il Conto consuntivo, sia predisposto dal DSGA e sia sottoposto dal Dirigente Scolastico all'esame della Giunta Esecutiva per le successive approvazioni da parte del Collegio dei Revisori dei Conti e del Consiglio di Istituto, unitamente ad una relazione che illustra l'andamento della gestione dell'istituzione scolastica e i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi programmati.

Il documento contabile della programmazione economica, finanziaria, amministrativa e didattica dell'E.F.2016, è stato elaborato sia tenendo conto dei principi fissati dal Decreto Interministeriale 44/2001, sia delle indicazioni, direttive ed istruzioni diramate e impartite dal M.I.U.R., ma anche mantenendo le finalità generali del Piano dell'Offerta Formativa deliberato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto

L'attività svolta dalla scuola nel corso dell'esercizio finanziario 2016 è stata impegnativa sul piano organizzativo, educativo e progettuale. Difficoltosa è stata la gestione del personale dovuta ai tagli piuttosto consistenti alla dotazione organica, soprattutto relativamente all'aspetto organizzativo-amministrativo, infatti sono da segnalare le difficoltà di una Segreteria sottoposta a turn over annuali del personale di segreteria. Detto personale, spesso proveniente dal ruolo di collaboratore scolastico, pur dimostrando diligenza, intelligenza e buona volontà, non potendo fruire di corsi di formazione preventivi, si trova a vivere un notevole disagio nell'affrontare le molteplici attività quotidiane impegnative di un Istituto complesso come questo IC. Del resto, le incombenze cui deve far fronte la Segreteria e tutti gli impegni con importanti scadenze ravvicinate, non facilitano la formazione "in situazione" dei nuovi arrivati da parte del personale più esperto e/o dello stesso DSGA.

La situazione dei Collaboratori Scolastici ha rappresentato, anche per quest'anno, un altro vincolo per l'organizzazione del lavoro. Il numero inadeguato di lavoratori per un Istituto delle dimensioni dell'IC, la situazione individuale dei lavoratori stessi (fruizione della L. 104/92, fruizione di Legge speciale, limitazioni nello svolgimento del lavoro per motivi di salute, assenze per vari motivi...) hanno reso difficoltosi gli interventi per l'igienizzazione dei locali scolastici, della pulizia, della sorveglianza, dell'assistenza agli alunni con difficoltà.

Nonostante le difficoltà sopra segnalate, con l'impegno di tutti, i risultati possono definirsi più che buoni.

Tutte le attività didattiche intraprese sono state svolte con l'obiettivo di rendere per tutti attuabile il principio delle pari opportunità, infatti l'offerta formativa è da sempre la stessa per tutti plessi.

Sostanziali sono stati i finanziamenti della comunità Europea investiti nei progetti PON.

La programmazione delle scarse risorse finanziarie a disposizione ha dovuto tener presente l'obiettivo di fornire all'utenza sia un'efficace azione di formazione e d'insegnamento curricolare, sia interventi

educativi extracurricolari rispondenti ai bisogni ed in linea con le emergenti esigenze del RAV e del Piano di Miglioramento.

I progetti sono stati inseriti nelle seguenti aree:

Integrazione alunni stranieri (P01)

Il fenomeno dell'immigrazione impone cambiamento ed adattamento, sia da parte degli immigrati, sia da parte del Paese ospitante, ma soprattutto richiede un' interazione dinamica attraverso cui concretizzare i processi di integrazione nei vari contesti sociali, primo fra tutti la scuola.

Nella realizzazione del progetto si è valutato che gli allievi stranieri inseriti nell'Istituto avevano innanzitutto bisogno di impossessarsi della lingua della prima comunicazione al fine di consentire loro di esprimersi e di interagire con gli altri e pertanto si è data la priorità agli strumenti di comunicazione. Per raggiungere tale obiettivo, prettamente linguistico, sono stati coinvolti molti insegnanti e non solo quelli di classe, attivando anche corsi di lingua italiana e di recupero per gli alunni delle scuole primarie e secondarie. L' insegnamento è stato individualizzato o a piccoli gruppi. Inoltre l'Istituto attivando il "protocollo di accoglienza" si è proposto di:

- Favorire un clima di accoglienza nella scuola, educando all'incontro con altre culture, al loro rispetto e alla convivenza.
- Facilitare l'ingresso degli alunni stranieri.
- Sostenere gli allievi e le loro famiglie nella fase di adattamento al nuovo contesto.
- Facilitare la comunicazione e la collaborazione tra scuola, famiglia e territorio.

Per favorire il processo di integrazione gli alunni hanno partecipato ad attività sportive, laboratori di teatro, canto, manualità, cinema. E' stata svolta un'azione di tutoraggio.

Per la realizzazione delle attività sono stati usati materiali didattici e multimediali, acquistati negli anni passati, e integrati con nuovi acquisti, al fine di favorire la comunicazione e la relazione tra gli alunni, ma anche per sviluppare l'alfabetizzazione della lingua e le abilità di letto/scrittura.

Per l'attuazione dell'intero progetto si è dovuto attingere dal fondo di incentivazione e ad altre forme di risorse.

Integrazione alunni HC (P02)

L'Istituto da parecchi anni rappresenta un importante centro di riferimento e polo progressista nelle tematiche sulla disabilità. Anche quest'anno la nostra scuola ha voluto sperimentare in una rete di progettualità che ha posto al centro i bisogni evolutivi di crescita psichica, fisica, sociale e morale, di soggetti diversamente abili, in quanto ha una presenza di circa 33 soggetti portatori di diverse tipologie di disabilità. Per questo motivo un'equipe, ormai collaudata da anni, ha voluto mettere in atto una serie di progetti che rappresentano l'avvio di un percorso volto alla valorizzazione delle differenze, all'inclusione, alla socializzazione, all'acquisizione delle competenze spendibili sia nella vita quotidiana sia nella formazione di una personalità, in grado di intraprendere cammini verso possibili e auspicati gradi massimi di autonomia, raggiungibili dai diversi soggetti. I docenti, in merito alla progettazione e alle metodologie, si avvalgono anche dell'esperienza formativa maturata negli anni attraverso progetti specifici.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali è stato istituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (due docenti, uno per la scuola dell'infanzia e primaria e l'altro per la scuola secondaria di primo grado) che si occupa di: redigere il piano annuale per l'inclusività (PAI), rilevare i BES presenti nella scuola, raccogliere la documentazione degli interventi didattico - educativi posti in essere, offrire consulenza e supporto ai colleghi.

"Sostegno Fasce deboli" (P03)

Il progetto è stato rivolto ad un gruppo di alunni misto, non legato a classi particolari, con problematiche del disagio-fasce deboli; nel corso dell'anno sono stati coinvolti anche gli alunni delle classi con la partecipazione a momenti integrati. Hanno fatto parte dell'area fasce deboli il Progetto Sc.at.t.i.1 – Scuole attori del territorio integrati 1; Screening DSA; CIAC (Scuola e Formazione); corsi di recupero, anche in orario extrascolastico, supporto ad alunni DSA (con attività di recupero) ed alle

loro famiglie (Sportello per famiglie gestito da professionalità interne all'IC, organizzazione di serate su strategie e metodi di studio).

“Arte, Teatro, Musica &” (P04)

Si è voluto offrire agli alunni, attraverso i progetti “Arte e Creatività Infanzia; Teatro in Volo; Crescere con la musica; Nati per la musica; Musica in jeans e Amici per la pelle” l’opportunità di conoscere e sperimentare codici comunicativi alternativi al fine di favorire l’apertura interdisciplinare e l’utilizzo d’altri linguaggi (corporeo, iconico, musicale, multimediale), che sovente rischiano di essere messi in secondo piano o trascurati ma che in realtà sostengono l’apprendimento delle “discipline forti”. Riconoscere la pari importanza di questi linguaggi è vedere in essi veicoli, attraverso i quali è possibile esplorare, conoscere e costruire il sapere a tutto campo. Si tratta di sviluppare competenze che sono trasversali a tutti i processi di apprendimento che costantemente si intersecano e si alimentano a vicenda. Sono stati inoltre inseriti in questa macro area il progetto “Arte” rivolto agli alunni di 4/5 anni della scuola per l’infanzia “Andersen”

“Educazione alla Salute” (P05)

La scuola si trova ad essere in molti casi, dopo la famiglia, l'unica agenzia di socializzazione primaria ed educativa di riferimento per gli alunni, oltre ad essere sempre più frequentemente l'unico centro di aggregazione a disposizione, per accogliere sfide di inclusione che non riguardano più solo i soggetti certificati, ma riguardano in generale il disagio diffuso, visibile ed invisibile.

“Gruppo Sportivo” (P06)

Il progetto Psicomotricità, ha offerto agli alunni l'opportunità di praticare attività motoria nella scuola dell'Infanzia, secondo itinerari gradualmente e processi d'apprendimento organici e commisurati all'età e allo sviluppo, nel rispetto dei dettami ministeriali e dell'autonomia scolastica. Mentre per la scuola secondaria di 1° grado con il progetto “Avviamento alla pratica sportiva” si sono volute stimolare le qualità individuali di impegno, disciplina, autocontrollo partendo da un rafforzamento della fiducia in se stessi e da un senso di cooperazione e rispetto degli altri. Tendere ad una sana competizione nel gruppo confrontandosi lealmente e conoscere e rispettare le regole dei giochi e delle discipline praticate. Si è inoltre realizzato il progetto “ corso di avvicinamento alla mountain bike e all’uso della bicicletta” rivolto alle classi della scuola secondaria di 1° grado.

“Visite e viaggi di istruzione” (P07)

Il Progetto “ Visite e Viaggi di istruzione” ha la finalità di promuovere una scuola nuova che estenda il proprio sapere aldilà dei singoli contenuti disciplinari, indirizzandosi verso i grandi valori dimostratisi umani ed universali attraverso la socializzazione dei bambini e dei ragazzi e l’instaurazione di rapporti interpersonali anche al di fuori del consueto ambiente d’appartenenza. Le Visite di istruzione rappresentano un punto fondamentale dell’offerta formativa, esse costituiscono un momento molto intenso di socializzazione, di ampliamento e approfondimento culturale vissuto con i docenti in una dimensione nuova. A tal fine si propone l’attuazione di visite guidate e viaggi d’istruzione nel proprio ambiente e nel territorio regionale, nazionale.

Per l’anno scolastico 2015/2016 le visite d’istruzione hanno seguito regolarmente la programmazione educativa didattica. I costi delle uscite sono stati a carico delle famiglie.

“FORMAZIONE INSEGNANTI E ATA” (P08)

I docenti e il personale ATA hanno aderito a numerosi corsi proposti dal territorio e dalla rete di scuole. Presso l’Istituto è stato attivato un corso sull’insegnamento cooperativo tenuto dalla funzione strumentale per la didattica e un corso sulla compilazione del registro elettronico e uso della LIM.

“SICUREZZA” (P09)

Con il progetto si lavora da tempo sia per costruire una cultura della sicurezza, un senso di responsabilità propria ed altrui in casi di emergenza e non solo per assolvere tutti gli adempimenti previsti dalla normativa per la prevenzione del rischio sulla base delle risorse disponibili, sia per migliorare le condizioni psicofisiche di chi vive ed opera nella scuola. Finalità del progetto, inoltre, è

quella di sensibilizzare tutto il personale al fine di invitarlo ad operare in prima persona per segnalare eventuali mancanze che potrebbero configurarsi come un rischio per la sicurezza con il supporto dell'R.S.P.P.

“LINGUE” (P10)

L'idea di potenziare l'apprendimento delle lingue straniere è sentita come un'esigenza fondamentale per arricchire l'offerta formativa della scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.

Per questo la nostra scuola ha investito energie e risorse per la realizzazione di un progetto di potenziamento dell'apprendimento delle lingue straniere con una particolare attenzione alle abilità orali a partire dalla scuola dell'infanzia, alla primaria, alle medie, finalizzando il percorso di apprendimento delle lingue straniere all'acquisizione di buone competenze linguistiche che (per chi lo desidera fin dalla primaria) possono essere comprovate anche attraverso la certificazione europea rilasciata dal Trinity College of London per la lingua inglese e la certificazione di lingua francese DELF presso l'istituto Grenoble. L'Istituto promuove, inoltre, le eccellenze all'interno della scuola secondaria di primo grado, accompagnando gli studenti più preparati e interessati ad un approfondimento mirato delle strutture grammaticali, lessicali e linguistiche dell'italiano e a un parallelo primo approccio con lo studio della lingua latina.

“UNA RETE PER IC CASELLE 10.8.1.A1-FESRPON-PI-2015-129” (P11)

Il progetto finanziato ad inizio dell'E.F. 2016 con fondi provenienti dall'Unione Europea intendeva realizzare e/o implementare la rete LAN/WLAN nei plessi dell'I.C. di Caselle per svolgere attività extra e curriculari destinate agli alunni e alla didattica. Con la realizzazione della Rete WLAN si è potuto introdurre, anche se gradualmente, il registro elettronico in tutte le classi della scuola secondaria di 1° grado e nelle classi prime della Scuola Primaria. Il progetto è stato realizzato in pieno, **tuttavia** resta molto critica la velocità delle Linee ADSL dei vari plessi che raggiungono nominalmente i 7Mb/s non più sufficienti per una connessione stabile e veloce.

“AMBIENTI DIGITALI 10.8.1.A3-FESRPON-PI-2015-352” (P12)

Il progetto finanziato ad inizio dell'E.F. 2016 inoltrato con fondi provenienti dall'Unione Europea prevedeva l'impiego di ambienti digitali e dispositivi per l'inclusione o l'integrazione in coerenza con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e con la normativa italiana (BES) e con il PAI. Il progetto è stato realizzato in pieno e sono stati raggiunti gli obiettivi che erano di consentire al maggior numero di studenti di tutte le fasce di età l'accesso quotidiano a contenuti digitali sia come prodotti che come processi didattici.

Inoltre

La verifica dell'intervento didattico ed educativo è stata attuata e regolarmente documentata negli appositi verbali delle Intersezioni, per le due scuole dell'infanzia, delle Interclassi, per le due scuole Primarie, e dei Consigli di Classe per le due scuole secondarie di primo grado.

Alcune di queste sedute si sono svolte con entrambe le componenti, ossia quella docenti e quella genitori. Tutte le fasi di monitoraggio e di verifica dell'intervento didattico - educativo hanno rilevato una situazione essenzialmente positiva.

Nonostante i tagli all'organico del personale docente e ATA, si è cercato di rafforzare l'organizzazione per assicurare un adeguato servizio scolastico puntando sul buon funzionamento degli uffici, su una corretta gestione dell'organico del personale docente e non docente, titolare e a tempo determinato. Gli interventi di formazione del personale scolastico e gli acquisti di beni sono state indirizzati al miglioramento del servizio che l'istituto si propone di offrire agli alunni.

La scuola ha mantenuto un buon rapporto con il territorio e con gli enti che ruotano intorno alla sua realtà attraverso la costituzione di reti e/o di convenzioni e progetti in collaborazione con il Comune di Caselle.

La carenza di indicazioni operative da parte del MIUR con conseguenti difficoltà interpretative, ha reso più difficoltosa la gestione amministrativo - contabile dell'istituzione scolastica.

L'evidente scarsità di fondi ha determinato una distribuzione delle risorse non sempre adeguata ai reali fabbisogni.

Solo il 7.01% delle entrate 2016 risulta provenire dai finanziamenti statali, di cui la maggior parte finalizzata. La percentuale cresce se si considera che anche gran parte dell'avanzo di amministrazione è costituito da fondi di provenienza statale.

Relativamente ridotta può invece essere considerata la quota di contribuzione richiesta agli alunni per la realizzazione dei vari percorsi formativi; nonostante la scuola abbia avuto a disposizione risorse minime e nonostante l'esiguo contributo liberale delle famiglie aumenti percentualmente ogni anno, non si è voluto incidere troppo sui bilanci familiari aumentandone la richiesta coerentemente con la "politica" di questa Istituzione Scolastica che ha sempre cercato di limitare la richiesta di fondi alle famiglie.

I fondi liberi da vincoli di destinazione costituiscono una piccola parte delle entrate, **ne** consegue che, a parte quei progetti finanziati sulla base di disposizioni di carattere nazionale, regionale, Comunale e Europea (17,74% delle entrate), i fondi su cui la scuola può effettivamente fare affidamento per sviluppare percorsi formativi innovativi sono alquanto limitati.

Per quanto riguarda la situazione dei residui attivi e passivi si rimanda alla relazione tecnico contabile del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.

Nel corso dell'anno, in seguito all'arrivo di nuove entrate, sono state apportate modifiche ed integrazioni al Programma. Le variazioni sono state deliberate dal Consiglio d'Istituto.

Il Direttore S.G.A ha provveduto puntualmente a rendicontare periodicamente sia i progetti che le somme erogate con vincoli di destinazione (assegnazioni per retribuzioni, ore eccedenti, compensi accessori, fondo dell'istituzione, contributi vincolati erogati da enti e da privati).

Tutte le iniziative deliberate si sono regolarmente concluse, inoltre:

- Le scritture di cui al libro giornale concordano con le risultanze del conto corrente bancario.
- Le ritenute previdenziali ed assistenziali sono state trattenute e versate agli enti competenti.
- Le reversali e i mandati sono stati compilati in ogni loro parte e regolarmente quietanzati dall'Istituto cassiere.
- Alla scuola è intestato un solo conto corrente bancario e un conto corrente postale.
- La contabilità scolastica è stata tenuta nel rispetto delle disposizioni di tutela della privacy.
- Non vi sono state gestioni fuori bilancio
- Le liquidazioni dei compensi contenute nell'ambito delle disponibilità dei singoli accreditamenti, trovano giustificazione in regolari atti amministrativi del Capo d'Istituto e corrispondono a prestazioni effettivamente rese dal personale.
- E' stata rispettata la destinazione dei finanziamenti finalizzati
- La gestione delle minute spese per l'esercizio 2016 è stata effettuata correttamente dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi; le spese sono state registrate nel Registro per le minute spese.

Quanto sopra esposto fa comprendere che questo Istituto ha operato e continua a lavorare per il raggiungimento dei risultati migliori partendo dai documenti RAV e PdM.

Fondamentale è stato il lavoro svolto dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, ma anche di coloro che, in questa scuola, operano con passione e senso di responsabilità.

Alla luce di quanto esposto, si sottopone all'esame e all'approvazione della Giunta Esecutiva, per il successivo esame del Collegio dei Revisori dei Conti e l'approvazione del Consiglio di Istituto, il Conto Consuntivo relativo al Programma Annuale 2016. Nella relazione sono state omesse nei dettagli cifre e tabelle, in quanto presenti nella relazione tecnico amministrativa del DSGA allegata nel Conto Consuntivo.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott.ssa Loredana MEUTI)